

*SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "DUCHI SALVIATI"
Suore Francescane Missionarie Dell'Immacolata
Viale dei Pini 194, 56019 Migliarino Pisano -PISA-
C.F. 93037360505 P.IVA 01519250508
tel/fax 050 804100 e-mail:scuola.salviati@virgilio.it*

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (P.T.O.F.)



ANNI SCOLASTICI: 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

INDICE ATTIVO:

- 1. PREMESSA E CONTINUITA' EDUCATIVA**
- 2. LA STORIA**
- 3. RISORSE ESTERNE**
- 4. L'INFORMAZIONE, ORGANI COLLEGIALI E CONSIGLI D'ISTITUTO**
- 5. IL PERSONALE**
- 6. L'INTERCULTURALITA' E L'ISPIRAZIONE CRISTIANA**
- 7. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI**
- 8. ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE**
- 9. ORARIO SCOLASTICO**
- 10. SERVIZI SCOLASTICI**
 - CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA
 - I TRASPORTI
 - LA MENSA
 - ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO
 - CORSI DI RECUPERO
 - CONTATTI SCUOLA-FAMIGLIA
- 11. GLI SPAZI**



12. REGOLAMENTO INTERNO

1. PREMESSA E CONTINUITA' EDUCATIVA



"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". (art.3/1 D.P.R. 275 del 08/03/99)

Consente al personale di inserirsi correttamente nel contesto formativo e ai genitori degli alunni di valutare e di verificare l'offerta formativa della scuola, promuovendo il rapporto scuola-famiglia.

La scuola, mentre opererà per la crescita individuale degli alunni, si porrà anche come riferimento positivo nei confronti delle famiglie, con le quali si ritiene fondamentale sviluppare sempre più proficuamente il dialogo e la collaborazione. Per questo durante l'anno verranno organizzate "gite" e ritagli di momenti di vita comunitaria con le famiglie.

La continuità educativa

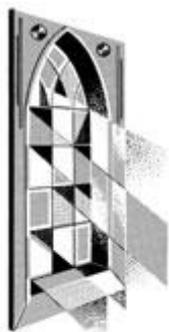
La nostra scuola crede nella continuità come fattore di unificazione del processo educativo e come elemento che contribuisce ad integrare le esperienze fatte dal bambino in contesti diversi (famiglia- scuola- territorio), nella costruzione continua dell'identità e nella conquista dell'autonomia, in un sistema di educazione permanente. La continuità per noi è:

- *orizzontale con le famiglie, intesa come approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale*
- *orizzontale con il territorio, intesa come uso e valorizzazione delle risorse dell'extra-scuola; come utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli enti territoriali*
- *verticale tra le istituzioni scolastiche (asilo nido-scuola dell'infanzia-scuola primaria- scuola secondaria di I grado).*

Il primo ingresso del bambino al Nido d' Infanzia "Le Ali del Paradiso" è un'esperienza relazionale che coinvolge in modo globale la famiglia, gli operatori del nido e, naturalmente, il bambino stesso. Con la programmazione delle attività ludiche ed educative finalizzate a percorsi didattici, il bambino viene preparato per proseguire con la Scuola dell'Infanzia "Principessa Adele Borghese". Questa, secondo un proprio progetto pedagogico, si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambienti di vita. Al termine di questo percorso il bambino è pronto per

iniziare il nuovo percorso nella Scuola Paritaria "Duchi Salviati". In ragione delle sue specifiche finalità educative e didattiche, la scuola contribuisce, mediante momenti di raccordo, con la scuola secondaria di I grado, promuovendo la continuità del processo educativo, condizione, questa, essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

2.LA STORIA



La Scuola nasce nel 1876, quando la famiglia Salviati chiama a Migliarino le Suore della Carità di San Vincenzo per affidare loro la cura degli abitanti del paese.

Le Suore iniziano subito la loro attività: visitano i poveri, assistono i malati, accolgono i bambini, aprono un asilo per l'infanzia e, qualche mese dopo la Scuola Elementare, la Scuola di Cucito e un laboratorio di tessitura.

Nel 1908 la situazione è la seguente: L'Asilo è frequentato da centoquaranta bambini, la Scuola Elementare da novanta alunni e, nel laboratorio di tessitura lavorano venti operai.

La Scuola continua il suo cammino educativo, si adegua ai programmi ministeriali, assume personale regolarmente diplomato, fino ad arrivare alla parifica della Scuola Elementare nel 1977.

Nel 1997 le Suore della Carità di San Vincenzo devono ritirarsi, ma prima aiutano nel passaggio le Suore Francescane Missionarie dell'Immacolata, affinché quest'Istituzione non venga a perdersi, anche perché era l'unica struttura a tempo pieno del territorio comunale, che poteva accogliere i bambini dei genitori che lavoravano. Oltre a tutto questo è l'unica Scuola Primaria Paritaria della provincia di Pisa retta dalle Suore che garantisce una educazione Cattolica.

Nel mese di Maggio del 2007 si dà inizio ai lavori di ristrutturazione di un'ala del complesso, ad uso di Nido d'Infanzia che inizia a settembre del 2007.

Nell'anno 2009 sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'aula multimediale che è stata inaugurata ad ottobre dello stesso anno.

Nel giugno 2010 sono iniziati i lavori di ampliamento di un'aula del nido d'infanzia e sono terminati per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Nel mese di Maggio 2010 è stato ristrutturato il palco esterno per le recite del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia.

- nell'estate 2011 è stato ristrutturato il tetto dell'intero immobile per garantire maggiore sicurezza ai bambini.*
- nelle ferie di natale è stato cambiato il pavimento della scuola dell'infanzia per dare una migliore presentazione e facilitare il gioco dato che è un pavimento morbido.*
- per l'anno scolastico 2011 - 2012 sono stati disegnati vari giochi nel cortile "San Francesco" dove giocano i bambini della scuola primaria.*

- per l'anno scolastico 2011 - 2012 è stato allestito il giardino dove possano giocare all'aperto i bambini del nido d'infanzia
- A dicembre 2015 sono stati inaugurati i nuovi piazzali realizzati in materiale antipanico.
- Durante l'estate nei mesi di giugno e luglio 2017 è stata sostituita la caldaia, con nuovi impianti.
- Durante il periodo estivo nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018 è stata ristrutturata dall'associazione AGESC la sala accoglienza.
- Durante il periodo estivo 2019 per la messa a norma della sicurezza è stata ristrutturata la stanza del refettorio con materiale ignifugo e sono state sostituite le vecchie porte con nuove aventi maniglione antipanico.
- Durante il periodo estivo 2020 sono stati ristrutturati i servizi igienici della scuola dell'infanzia e della primaria, a cura dell'AGESC.
- Durante l'anno scolastico 2020-2021 sono state installate 2 LIM e il registro elettronico
- Nel settembre del 2021 sono state messe le inferriate alle finestre di tutte le aule della primaria.
- Nel mese di maggio 2022 è stata sostituita, a causa di usura, la cancellata di protezione delle aiuole, nel cortile del mare.
- Nel mese di settembre 2022 è stato sostituito il cancello di entrata della scuola.
- Nel mese di settembre 2023 è stata acquistata una lim portatile da gestire nelle varie classi.

Attualmente fanno parte dell'istituzione:

- * NIDO D'INFANZIA "LE ALI DEL PARADISO"
- * SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "PRINCIPESSA ADELE BORGHESE"
- * SCUOLA PRIMARIA PARITARIA " DUCHI SALVIATI"

La verticalizzazione e la sperimentazione dell'autonomia, stabilita d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Provincia di Pisa, rappresentano, per l'Istituto:

- *la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, perché seguiti in continuità nel loro percorso formativo dell'obbligo;*
- *l'opportunità di stabilire sistematiche ed efficaci modalità di comunicazione scuola-famiglia, perché finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;*
- *di svolgere un'azione formativa condivisa con l'Ente locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate*

3.L'INFORMAZIONE, ORGANI COLLEGIALI E CONSIGLI D'ISTITUTO

L'informazione e i rapporti Scuola-Famiglia



Una comunicazione corretta è fondamentale per instaurare rapporti di collaborazione. Alla bacheca della scuola vengono esposti i documenti fondamentali, le informazioni e le richieste da parte della scuola. Inoltre vengono regolarmente inviate comunicazioni attraverso il registro elettronico da leggere e controfirmare.

I genitori sono invitati a partecipare agli incontri previsti istituzionalmente e comunicati di volta in volta dalle insegnanti: (assemblee, colloqui individuali, consigli d'istituto e formazione religiosa).

Il dirigente scolastico, la direttrice, le coordinatrici e le insegnanti sono comunque disponibili per i genitori che avessero necessità ulteriori, in data e orario da concordarsi.

Qualora si ritenesse opportuno un incontro straordinario, la scuola invierà l'avviso scritto alla famiglia.

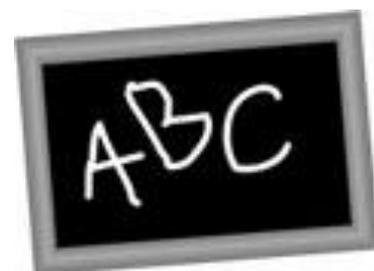
Nella scuola sono istituiti i seguenti organi collegiali che garantiscono la partecipazione democratica al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia nonché all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli organi collegiali della scuola sono i seguenti:

- **-Il consiglio d'istituto-** Composto da:
 - Rappresentante Legale
 - Direttrice della scuola
 - 7 responsabili della scuola primaria
 - 2 responsabili della scuola dell'infanzia
 - 2 Responsabili del Nido d'Infanzia
 - 1 Responsabile del personale non docente
 - 9 Rappresentanti dei genitori (2 Nido d'Infanzia,6 Scuola dell'Infanzia e 10 Scuola Primaria)

Le competenze del Consiglio d'istituto sono:

- esamina ed esprime un parere sulle proposte presentate dal Collegio dei Docenti e dai genitori, relativamente alla vita della scuola;
- approva le proposte di adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e della famiglia;
- favorisce la promozione dei contatti con altre scuole e con il territorio;



- si fa portavoce di iniziative culturali, didattiche, formative suggerite dai Genitori, in vista di un continuo miglioramento delle attività scolastiche.

➤ **-Collegio dei docenti-** Composto da tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria e Nido. Le competenze del Collegio Docenti sono:

- elabora, verifica ed approva il P.T.O.F.
- progetta il Piano di studio annuale
- cura il piano delle attività educative curricolari;
- definisce gli Obiettivi Generali del Percorso Formativo (O.G.P.F.);
- definisce gli Obiettivi Generali dell'Istituto;
- coordina le iniziative pluridisciplinari;
- definisce i criteri per la valutazione degli alunni;
- decide la scansione temporale della valutazione degli alunni e la comunicazione delle famiglie;
- propone progetti di innovazione metodologica-didattica;
- delibera la scelta dei libri testo.

➤ **-Commissione di continuità-** Particolare cura è riservata alla continuità verticale tra le istituzioni (Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado) per un sistema di educazione permanente.

Composta da:

- una rappresentante del Nido dell' Infanzia
- una rappresentante della scuola dell' Infanzia
- una rappresentante della Scuola Primaria
- la coordinatrice delle attività scolastiche
- la rappresentante legale.

Durante l'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori, per ogni passaggio di Istituzione, dove verrà presentato il P.T.O.F. (o Nido, o Infanzia, o Primaria) e verranno date informazioni riguardo attività didattiche e tutto ciò che riguarda l'organizzazione e l'impostazione scolastica.



➤ **-Coordinatrice delle Attività Scolastiche (C.A.S.)-** I requisiti per l'accesso all'incarico riguardano l'apertura e la capacità di condurre pratiche riflessive con esperienza professionale in Istituti Cattolici e, la conoscenza delle normative scolastiche. Avrà la flessibilità e la capacità di aggiornamento professionale, la disponibilità a promuovere aggiornamento e formazione.

➤ Le sue competenze sono:

- supporto, aiuto, affiancamento in itinere e valutazione del personale docente;

- interazione con le famiglie, promozione di buone relazioni e presentazione del P.T.O.F. e delle attività varie dell'Istituto;
- raccolta iscrizioni, formazione delle classi o sezioni, scelta del calendario scolastico, predisposizione dell'orario, definizione dell'organico, pianificazione dei ricevimenti bimestrali con i genitori;
- coordinamento dell'organizzazione di tutta l'attività scolastica ed extrascolastica;
- creazione di relazioni fiduciose con i docenti, comunicazione delle attività previste, segnalazione di eventuali situazioni e ricorrenze, promozione di progetti di formazione/aggiornamenti;
- pianificazione e messa a calendario delle procedure di progettazione didattica;
- accoglienza di progetti proposti dal territorio;
- conferimento dell'incarico a eventuale commissione temporanea per l'elaborazione di progetti d'Istituto, finalizzati alla richiesta di finanziamenti.

4. IL PERSONALE

1. Il personale docente: Questa scuola primaria prevede la figura di una maestra prevalente. Si pensa infatti sia più efficace educativamente la presenza della figura di una maestra comunque affiancata da professionalmente insegnamenti specialistici e alla musica, lingua motoria e Religione docenti ed educatori, titolarità secondo le norme vigenti con inquadramento nel Contratto Nazionale A.G.I.D.A.E.



prevalente che sarà altre colleghe qualificate per come educazione al suono straniera, educazione Cattolica. La scelta dei segue criteri di idoneità e

-Il personale docente prevalente è composto da:

Classe prima -----Zanobetti Elisa/ Mannucci Elena

Classe seconda ----- Bozzi Benedetta

Classe terza----- Barsanti Valeria

Classe quarta -----Zanobetti Elisa/ Mannucci Elena

Classe quinta ----- Savino Tiziana

Il suddetto personale svolge attività didattica in orario antimeridiano con due rientri pomeridiani.

-Il personale docente specialista è composto da :

Lingua straniera:

Inglese -----Molli Massimo

Spagnolo-----Suor Blanca Taco



Musica----- Zappolini Elena

Educazione fisica-----insegnante prevalente/Puccini Valentina

Religione Cattolica-----Suor Guadalupe Jumbo

A partire dall'anno 2015, come da disposizioni ministeriali, l'insegnante di lingua straniera inglese svolge l'attività didattica con l'aggiunta di un'ora nelle classi terza, quarta e quinta, per un totale quindi di tre ore settimanali.

Il personale A.T.A. addetto alle pulizie: Come gli altri dipendenti, ha il compito di: essere flessibile alle esigenze dell'Istituto; inoltre, come dovere deve preparare il refettorio con le stoviglie; svolgere attività di sorveglianza durante il servizio mensa; aiutare nella distribuzione dei pasti e, occuparsi dell'ordine e pulizia delle mansioni assegnate dalla responsabile della direzione.

Il personale A.T.A addetto alle pulizie è composto da :

- Donata Desideri
- Daniela Trogi (Dipendente ditta esterna)



personale A.T.A. addetto alla cucina: Ha il compito di: controllare le temperature dei frigoriferi e dei congelatori come previsto nel manuale HACCP; tenere in ordine la dispensa e la cucina; con la delega del legale rappresentante, occuparsi dell'autocontrollo e delle relazioni con i diversi fornitori di materiale di pulizia e dei viveri; controllare la temperatura al cuore degli alimenti; segnalare le non conformità ai fornitori; sporzionare gli alimenti da servire in mensa; aiutare nel servizio di vigilanza durante la mensa scolastica; elaborare la lista delle spese. Il personale A.T.A. addetto alla cucina è composto da:

- Antonella Bianchini
- Simonetta Giannellini



2. Il personale religioso docente e non docente, Il personale religioso si occupa, in orario

stabilito, dell'accoglienza e della vigilanza dei bambini; promuove nelle classi della Scuola Primaria e nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia la vita spirituale e la preghiera; è responsabile della distribuzione dei pasti e della sorveglianza durante la mensa della Primaria. Una religiosa collabora attivamente nella sezione del Nido d'Infanzia, un'altra interagisce e aiuta nella scuola d' Infanzia; una religiosa insegna nella scuola primaria. Inoltre tutto il suddetto personale promuove la formazione religiosa con il personale laico docente e non.



3. Rappresentante legale (R.D.D) e Superiora (responsabile casa), La rappresentante legale è responsabile delle risorse economiche della Scuola, svolge operazioni amministrative, espleta tutte le attività contabili, gestisce gli approvvigionamenti, firma i contratti con i fornitori e con il personale dipendente, valuta annualmente i fornitori, provvede alla riscossione delle rette mensili, è la referente interna della Scuola per la contabilità e l'applicazione della contrattazione collettiva, inoltre approva i documenti del S.G.Q.



La Superiora è la responsabile diretta della comunità delle Suore, e interviene insieme alla Rappresentante Legale, nella Gestione degli approvvigionamenti dell'istituto scolastico.

La Rappresentante Legale della Casa di Procura e della scuola dell'Infanzia e Primaria rappresenta l'Ente Gestore, collabora con le Coordinatrici delle attività didattiche e con la referente della sicurezza, coordina i servizi extradidattici e ne cura il funzionamento, è la responsabile della qualità aiutata dai referenti che le sottopongono la revisione periodica della documentazione in oggetto. È la responsabile diretta della gestione dell'Istituto scolastico di fronte all'Ufficio Scolastico Provinciale.

5 L'INTERCULTURALITA' E L'ISPIRAZIONE CRISTIANA

➤ **L'Interculturalità**: Di fronte all'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluriethnica, la scuola favorisce un clima di apertura, accettazione, rispetto e comprensione verso le persone di cultura diversa. La scuola si ripropone come luogo di formazione e educazione per tutti. La scuola pluralista, di fatto, non si limita ad accogliere la "diversità", ma la considera una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno. Considera il bambino protagonista del proprio processo di sviluppo in quanto soggetto di diritti, ne rispetta le personali caratteristiche e ne favorisce la maturazione globale nell'ambito di una concezione Cristiana della vita e del mondo. La scuola di ispirazione Cristiana affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. E' un istituzione educativa nella quale la centralità della persona costituisce criterio regolatore ed ispiratore delle prassi educative.

➤ **L'ispirazione Cristiana**: Questa Istituzione è gestita e diretta dalla Congregazione Religiosa delle Suore Francescane Missionarie dell'Immacolata che, fedeli al carisma dei fondatori S.Francesco



d'Assisi e Maria Francesca Cornejo, si propongono di vivere e di trasmettere i **"principi fondamentali"** dell'educazione francescana, quali:

- cercare l'umanizzazione dell'individuo affinché sviluppi sempre il proprio pensiero e la propria libertà in contatto con la natura;

- formare e coltivare i "valori" che sono fonte inesauribile e essenziale per sviluppare azioni fondamentali nella famiglia, nella scuola e nella vita professionale.



I **"valori umani"** che sono elementi integrali dell'uomo e che contribuiscono a dargli la pienezza del suo essere sono:

- a) il valore biologico, che riguarda ciò che è vitale: vivere, crescere, svilupparsi;
- b) il valore economico, che si riferisce alla produzione, uso e distribuzione dei beni;
- c) il valore teorico, dato dal sapere;
- d) il valore estetico, che produce, crea, dilata e gusta il senso della bellezza;
- e) il valore sociale, che favorisce l'integrazione tra persone e gruppi;
- f) il valore politico, che rende possibile l'attività dei gruppi umani.



I **"valori personali"** sono: il normale sviluppo organico e sessuale, lo sviluppo affettivo, intellettuale, morale e sociale.

Il rispetto di suddetti valori impone all'istituto un atteggiamento che si articola come segue:

- a) privilegiare l'apprendimento: l'alunno, soggetto al processo di formazione, ha diritto di apprendere e recepire;
- b) il maestro é il mediatore critico ed investigativo;
- c) le tecniche attive di apprendimento saranno gli strumenti più adatti per ottenere l'autoapprendimento;
- d) dare priorità all'apprendimento di gruppo e produrre il "vero apprendimento", la ricerca e la creatività;
- e) riuscire a stabilire livelli di apprendimento e di autoapprendimento nei quali l'alunno possa fare la propria scelta secondo i progressi raggiunti;
- f) un monitoraggio continuo che consenta interventi migliorativi sia nella stesura del P.T.O.F., che nei metodi di apprendimento, dei programmi di studio, e di valutazione dell'alunno.

Le Religiose si propongono di dare:

il pane, che si esprime nella conquista dei mezzi, strumenti, attrezzature, sussidi, metodi;

la parola, che si conquista con il possesso dei contenuti, concetti, capacità, abilità, obiettivi;

la speranza, che induce a vivere nell'atteggiamento cristiano ispirato alla visione soprannaturale delle realtà quotidiane.



6. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI



Il presente Piano dell'Offerta Formativa delinea un quadro programmatico unitario della proposta educativa e culturale offerta da questo istituto il cui funzionamento è legato alle dinamiche sociali e culturali del contesto in cui opera.

La nostra scuola si propone di collocare il bambino al centro degli interventi di istruzione e di formazione.

L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale e/o formativo, ma nell'accompagnare il bambino nel cammino di crescita e formazione integrale.

La scuola mira, nel rispetto della Costituzione e dei Programmi Ministeriali, alla formazione dell'uomo, del cittadino, del cristiano e alla promozione della prima alfabetizzazione culturale.

Aiuta il bambino a superare l'egocentrismo, a rendersi consapevole delle proprie idee e responsabile delle proprie azioni, ad acquistare capacità critica, autostima, sicurezza e fiducia nelle proprie possibilità.

Avvia l'alunno al rispetto delle regole della convivenza democratica, alla comprensione verso il nuovo e il diverso, favorisce la cooperazione, il confronto e la partecipazione.

La scuola, inoltre, promuove lo sviluppo armonico delle potenzialità motorie, cognitive ed affettive ed il loro uso consapevole per l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio, delle abilità di base, delle modalità di osservazione, dei quadri concettuali.

Sviluppa nel bambino la riflessione e la capacità di operare in modo costruttivo, sia individualmente sia in gruppo, potenzia le attività di esplorazione, progettazione e verifica.

La pedagogia svolta si propone di indicare le linee fondamentali per un'educazione che tenga conto della dimensione personale, culturale, sociale, morale e religiosa del bambino nel suo avvenire.

Questa pedagogia, a partire dall'idea della paternità di Dio che sta alla base della concezione cristiana dell'uomo, all'interno di una comunità educante, si propone:

- *L'educazione della mente e del cuore, cioè della persona nella sua integrità; finalizzate a diventare un "onesto cittadino e un buon cristiano";*
- *Un rapporto interpersonale fatto di attenzione, di fiducia, di rispetto e di comunicazione;*
- *Il dialogo aperto che porta all'arricchimento spirituale, culturale e alla scoperta dei valori più duraturi;*
- *Il lavoro degli educatori uniti nella carità ed aperti alla reciproca collaborazione, tende ad instaurare un clima familiare;*
- *Ricerca dell'interdisciplinarietà degli interventi e dei contenuti didattici per rendere più efficace l'apprendimento e salvaguardare l'unitarietà del sapere;*
- *Offrire stimoli culturali, operativi e sociali per sostenere la motivazione ad apprendere;*
- *Verifiche periodiche ed adeguamenti in itinere della programmazione didattica;*
- *Aggiornamento didattico e metodologico.*



Gli insegnanti operano e perseguono obiettivi educativi e didattici attraverso:

- *un atteggiamento di disponibilità, accoglienza, attenzione alle storie personali dei singoli bambini e favorendo momenti di collaborazione nel gioco e nelle attività scolastiche;*
- *momenti di incontro con le famiglie sia a livello assembleare sia individuale;*
- *la progettazione dei curricoli disciplinari e la ricorrente verifica e valutazione del processo di insegnamento-apprendimento;*
- *la predisposizione di piani di recupero e di rinforzo per alunni con difficoltà di apprendimento.*

7. OBIETTIVI CURRICOLARI:

AREA LINGUISTICA

Standard formativi

Parlare

- | Scuola Elementare 1° ciclo | Scuola Elementare 2° ciclo |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Formula richieste relative a situazioni scolastiche e non• Racconta esperienze personali seguendo un ordine cronologico• Riferisce il contenuto di brevi storie raccontate• Conversa collettivamente su esperienze vissute con i compagni | <ul style="list-style-type: none">• Si esprime sul proprio vissuto con parole correttamente pronunciate e frasi sufficientemente chiare e compiute• conversa collettivamente su esperienze vissute in classe• coglie e ripete con parole proprie il contenuto di quanto ascoltato o letto (testi narrativi e descrittivi) |

Ascoltare

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Ascolta con attenzione fiabe, filastrocche, racconti e drammatizzazioni | <ul style="list-style-type: none">• Ascolta con attenzione per periodo di tempo breve (15 min.) conversazioni e comunicazioni su argomenti spontanei e disciplinari. |
|---|--|

Leggere

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Legge frasi e brevi testi narrativi | <ul style="list-style-type: none">• Legge ad alta voce in modo funzionale |
|---|---|

Comprendere

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Comprende il contenuto di quanto letto o ascoltato | <ul style="list-style-type: none">• Comprende il lessico di quanto letto e ascoltato e ne individua i dati espliciti• Ricerca le informazioni essenziali di un testo |
|--|---|

Produrre

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura parole o frasi in modo corretto limitatamente a suoni duri e dolci, diagrammi• Scrivere in modo autonomo frasi corrette (soggetto, predicato, un'espansione) | <ul style="list-style-type: none">• Scrive sotto dettatura in maniera autonoma rispettando le principali regole ortografiche• Usa i principali segni di punteggiatura• Produce brevi testi su esperienze vissute |
|--|--|

Riflessione linguistica

- Familiarizza con il vocabolario
- Riconosce in una breve frase alcune fondamentali parti del discorso
- Riconosce soggetto e predicato in una frase minima



AREA LOGICO-MATEMATICA

Standard

Scuola Elementare 1° ciclo

Scuola Elementare 2° ciclo

Numero e sistema di numerazione

- Sa contare e numerare entro 50
- Usa addizioni e sottrazioni

- Usa il sistema posizionale decimale

Risoluzione di problemi



- Individua una situazione problematica nell'ambito dell'esperienza personale e la sa definire esplicitamente
- Comprende il testo di un problema e ne individua i dati e la richiesta

- Comprende la situazione problematica individuando dati espliciti ed impliciti
- Formula un'ipotesi di soluzione coerente usando le quattro operazioni con numeri interi e decimale e il linguaggio grafico-simbolico

Rappresentazione dello spazio fisico

- Si orienta in un piano quadrato
- Riconosce e costruisce su carta quadrettata le figure piane

- Confronta e misura lunghezze, superfici e angoli
- Usa gli strumenti del disegno tecnico

LINGUE STRANIERE

Standard

Scuola Elementare 1° ciclo

Scuola Elementare 2° ciclo

**Ascoltare,
comprendere**

- Comprende i saluti
- Comprende ed esegue semplici consegne relative alla comunicazione in classe
- Riconosce e comprende vocaboli inglesi e di uso comune in italiano
- Comprende il significato globale di brevi canzoni e filastrocche con l'aiuto di immagine e mimica
- Comprende i saluti relativi ai vari momenti della giornata
- Comprende ed esegue istruzioni e consegne riferite al contesto scolastico
- Ascolta e comprende il significato globale di alcuni semplici messaggi linguistici con l'aiuto di immagini e mimica

Produzione

- Formula saluti nel registro informale
- Presenta se stesso
- Identifica e nomina i colori fondamentali
- Indica una quantità (da 1 a 10)
- Identifica e nomina oggetti dell'aula scolastica e giocattoli
- Canta e ripete brevi canzoni e filastrocche
- Formula saluti nel registro formale ed informale
- Presenta se stesso seguendo un modello
- Esprime i propri gusti e preferenze
- Familiarizza con i numeri fino a 100
- Chiede e fornisce informazioni in relazione al tempo cronologico
- Drammatizza brevi dialoghi riferiti ad un lessico noto
- Legge e comprende parole e istruzioni già note a livello orale

**Leggere,
comprendere**



SPAGNOLO

Standard

Scuola Elementare 1° ciclo Scuola Elementare 2° ciclo

Ascoltare, comprendere

- Comprende i saluti
- Comprende ed esegue semplici consegne relative alla comunicazione in classe
- Riconosce e comprende vocaboli spagnoli e di uso comune in italiano
- Pronunciare bene brevi canzoni in spagnolo.

Formula saluti nel registro formale ed informale

- Presenta se stesso
- Familiarizza con i numeri fino a 1000
- Chiede e fornisce informazioni in relazione al tempo cronologico

Produzione

- Formula saluti in forma orale e scritta.
- Identifica e nomina i colori fondamentali.
- Indica una quantità (da 1 a 100).
- Identifica e nomina oggetti dell'aula scolastica

- Riconoscono le parti del corpo umano.
- Formulano brevi testi in spagnolo

Leggere, comprendere

- Legge e comprende parole e istruzioni già note a livello orale

AREA SCIENTIFICA

Standard

Scuola Elementare 1 ciclo Scuola Elementare 2 ciclo

Geografia



- Rappresentare uno spazio
- Riconoscere le posizioni relative di elementi dell'ambiente
- Conoscere gli elementi costitutivi del pianeta Terra
- Rappresentare percorsi
- Saper leggere mappe, carte topografiche e geografiche

Scienze



- Sviluppo delle capacità di osservazione e di descrizione
- Sviluppo delle capacità di distinguere esseri viventi dai non viventi
- Osservare e descrivere fenomeni ambientali
- Conoscere il ciclo vitale
- Cogliere relazioni di causa-effetto, forma-funzione
- Ricercare ed utilizzare il materiale per condurre prove

AREA ANTROPOLOGICA

Standard

Scuola Elementare 1 Scuola Elementare 2° ciclo ciclo

Storia ed Educazione alla cittadinanza



- Conoscenza delle varie scansioni temporali
- Acquisizione del concetto di contemporaneità
- Capacità di ricostruire eventi noti attraverso riferimenti dell'esperienza personale
- Comprensione dei concetti ed uso dei termini specifici di alcuni macro-ambienti concettuali
- Capacità di utilizzare semplici strumenti specifici di ricerca
- Capacità di comprendere, condividere e rispettare le regole comuni



AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Standard

Scuola Elementare

Socializzazione e Partecipazione

- *Vive la scuola come esperienza positiva*
- *Accetta gli altri*

Percezione



- *Percepisce suoni e rumori distinguendoli in base alla fonte di provenienza*
- *Percepisce ed utilizza adeguatamente le varie parti del corpo potenziando la struttura fisica*
- *Distingue immagini di tipo diverso*

Espressività e comunicazione



- *Associa sensazioni e stati d'animo a brani ascoltati*
- *Trasmette attraverso il canto, il movimento, il linguaggio grafico-pittorico sensazioni e stati d'animo*
- *Utilizza in modo originale le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso*
- *Comprende semplici messaggi che utilizza nell'integrazione dei linguaggi*
- *Produce suoni e rumori; suona strumenti* 🎵

Finalità didattiche

- *favorire percorsi di ricerca-azione*
- *aumentare la motivazione attraverso la valorizzazione delle diversità mediante*
- *l'attivazione di percorsi individualizzati di apprendimento e l'utilizzo di diversi tipi di linguaggio*
- *aumentare le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso percorsi interdisciplinari*
- *educare all'operatività delle discipline*

La valutazione

Ruolo determinante in tutto il processo educativo è rappresentato dalla valutazione che permette:

- di avviare una procedura didattica efficace in relazione alle diversità individuali evidenziate in ingresso;
- di verificare il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme;
- di predisporre strategie di recupero, consolidamento e potenziamento;
- di portare gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti;
- di regolare i processi di insegnamento.

Nella Primaria la valutazione viene effettuata:

a) per quadrimestre, con riguardo alla programmazione didattica, formulata all'inizio dell'anno scolastico dagli insegnanti. I momenti della valutazione sono concretizzati attraverso una scheda personale dell'alunno atta ad evidenziare, attraverso un giudizio globale, i progressi compiuti rispetto a livelli di partenza, le finalità e gli obiettivi raggiunti, gli esiti degli interventi;

b) attraverso verifiche in itinere, orali e scritte, per monitorare la risposta della classe alle attività didattiche. Tali valutazioni serviranno poi a formulare i giudizi del documento di valutazione quadrimestrale.

6. ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE

Dopo la chiusura ministeriale della scuola, l'istituto si rende disponibile nella vigilanza dei bambini iscritti ad essa, durante tutto il mese di Giugno trasformando la scuola in un verosimile campo solare.



8. ORARIO SCOLASTICO:



Il calendario scolastico viene esposto nelle bacheche all'inizio di ogni anno scolastico. L'orario della scuola è così stabilito:

07.30 apertura dei locali per il servizio di pre-scuola
08.30 momento di preghiera
08.45 inizio delle lezioni
10.30 pausa per la merenda e ricreazione
10.50 ripresa delle lezioni
12.45 pranzo
14.25 inizio delle lezioni pomeridiane
16.25 conclusione delle lezioni e uscita
17.00 fine del servizio post-scuola e chiusura dei locali

I suddetti orari sono scanditi dal suono di una campanella.

Si prega puntualità e rispetto all'orario stabilito.

9. SERVIZI SCOLASTICI:

- *La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio scolastico e delle attività educative*
- *Il servizio scolastico viene erogato dalla scuola secondo criteri di obiettività, imparzialità ed equità, tendendo al conseguimento, da parte della totalità dei bambini, degli obiettivi di formazione umana e culturale previsti dai Programmi Ministeriali e dal Piano dell'Offerta Formativa.*
- *Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio saranno risolti con misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.*



CONDIZIONI AMBIENTALI E DI SICUREZZA DELLA SCUOLA

La scuola garantisce gli standard richiesti di sicurezza, igiene, accoglienza.

Dal 07/03/2013 la scuola è dotata di N°1 defibrillatore.

L'impianto elettrico è stato totalmente adeguato alle norme di sicurezza.

La scuola è dotata di estintori antincendio e dal 2012 è stata introdotta la procedura di evacuazione per i terremoti, dati gli ultimi eventi accaduti.

All'interno del complesso scolastico la sicurezza è garantita dalle indicazioni e aggiornamenti di uno specialista che vigila all'interno dell' Istituto..
L'igiene dei servizi e dei locali è garantita anche da eventuali interventi durante la giornata lavorativa oltre che a fine attività giornaliera.



I TRASPORTI



Il trasporto degli alunni viene effettuato dalla Ditta appaltatrice delegata dal comune di Vecchiano e durante il servizio la vigilanza viene effettuata da accompagnatrici.

Il servizio trasporto viene attuato in modo promiscuo per gli alunni di Scuola dell'infanzia e Scuola primaria.

SERVIZIO MENSA



Il servizio mensa della Scuola "Duchi Salviati" viene effettuato da personale qualificato che prepara i pasti nella cucina della Scuola stessa.



La cucina è a disposizione di qualsiasi esigenza della scuola e del bambino. Garantisce grande collaborazione per qualsiasi problema di allergia alimentare e indisposizioni singole.

Il programma alimentare è stato elaborato secondo quanto richiesto dalla deliberazione della Giunta Regionale N.1127 del 28/12/2010.

Il menù, diviso in invernale ed estivo, si sviluppa su N. 4 settimane, osservando la regola della variabilità degli alimenti, tenendo però sempre presente la stagionalità relativa alla verdura ed alla frutta utilizzata.

Nella realizzazione del menù vengono impiegate materie prime a filiera corta, per garantire la freschezza e la tracciabilità.

La preparazione dei pasti viene realizzata in modo semplice per assicurarne l'alta digeribilità; è previsto inoltre l'utilizzo dell'olio extravergine d'oliva aggiunto a crudo.

L'acqua distribuita nella mensa, è presa direttamente dall'acquedotto e analizzata periodicamente e chimicamente secondo le direttive vigenti risultando conforme al D.lgs n°31 del 16/10/2015.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Sono costituite da interventi didattici ed educativi integrativi o in ulteriori attività aggiuntive di insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'Offerta Formativa.

Ogni anno, la scuola mette in atto dei progetti migliorativi/integrativi decisi dal corpo docente durante il mese di Settembre e un progetto di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria .

Per l'anno scolastico 2023- 2024 sono stati decisi dal collegio docenti i seguenti progetti:

- *FRUTTA E VERDURA : è un progetto ministeriale destinato alle scuole che riguarda l'educazione al consumo di frutta e verdura;*
- *LATTE NELLE SCUOLE : è un progetto ministeriale destinato alle scuole che riguarda il consumo dei latticini*
- *Progetto di plesso intitolato: " Turista nella mia città"*

- *Progetto " Danza è "rivolto a tutte le classi della scuola primaria*

- *Progetto di continuità tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli della classe quinta della scuola primaria intitolato "La valigia dei ricordi ".*



Sarà poi organizzata come ogni anno una piccola accademia di espressione teatrale a Natale e a fine anno con il teatro Jenco di Viareggio

10. GLI SPAZI:

La scuola è costituita da:

- ✓ Aula di accoglienza;
- ✓ Cinque aule: la prima, la seconda, la terza, la quarta, la quinta;

- ✓ Due bagni per gli alunni e uno per le insegnanti; **ABBIAMO 5 BAGNI AL PRIMO PIANO E UNO PER QUANDO I BAMBINI SONO AL CORTILE**
- ✓ Cucina interna;
- ✓ Refettorio;
 - Due cortili esterni;
- ✓ Campo di calcio adiacente alla scuola.
- ✓ Giardino - orto interamente recintato



REFETTORIO

All'interno del quale si ritrovano per mangiare tutti gli alunni della



CUCINA INTERNA
All'interno della quale vengono
preparati i pasti, dalle
sceltissime cuoche della zona...





UNO DEI CORTILI ESTERNI: Viene utilizzato per la ricreazione, per le attività ludiche del pre-scuola e dopo scuola, e, tempo permettendo per le attività fisiche,



SPAZIO VERDE: Questa area viene utilizzata solitamente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, quando le stagioni ci permettono di poter usufruire degli spazi all'aperto...



11.REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO



Art. 1. *L'orario scolastico va dalle ore 08,45 alle ore 16,25, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Alle 08.30 suona la campanella per un momento di preghiera. Alle 16.25 suona la campanella per concludere la lezione e scendere con ordine. Alle 10.30 sarà la pausa per la merenda e alle 12.45 suonerà la campanella per il pranzo. L'orario delle lezioni del pomeriggio va dalle 14.25 alle 16.25*

Art. 2. *Per chi ha bisogno la scuola rimane aperta dalle 07.30 fino alle 17.00 e non oltre, con la sorveglianza delle Suore.*

Art. 3. *Si prega puntualità e rispetto all'orario stabilito.*

USCITA

Art. 4. *Al termine delle lezioni gli alunni, accompagnati dal docente dell'ultima ora, andranno verso l'uscita in modo ordinato, senza correre e nel rispetto delle norme di sicurezza.*

Art. 5. *I genitori dovranno comunicare per scritto, sugli appositi moduli , i nominativi delle persone delegate a ritirare il bambino da scuola, accompagnati dalla*

fotocopia del documento di riconoscimento. I bambini non saranno affidati a persone di cui non risulti delega scritta.

Per le deleghe quotidiane è necessario scaricare il modulo dal registro elettronico da consegnare poi al docente prevalente.

ENTRATA/USCITA FUORI ORARIO E ASSENZE.

Art. 6. *Il ritardo deve essere giustificato con una "seria" giustificazione.*

In caso di ritardo senza giustificazione, la Direzione provvederà a convocare i genitori. Ritardi ripetuti e non giustificati costituiscono infrazione disciplinare.

In caso di uscita anticipata, i genitori la motiveranno sul diario. Il permesso è firmato dall'insegnante presente in aula.

Chi ha necessità di entrare dopo, dovrà farlo alle ore 10.30, per non disturbare le lezioni.

Chi ha necessità di prendere il bambino prima delle 12,45; dovrà farlo alle 10,30, durante il momento della ricreazione.

Chi ha necessità di prendere il bambino prima delle 16,25; dovrà farlo entro le 14,25, prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, per evitare continue interruzioni e distrazioni da parte degli alunni.

Per richiesta di frequenti uscite anticipate, i genitori devono fare richiesta per scritto, questa sarà studiata in Collegio Docenti.

Art . 7. *Le assenze se si protraggono oltre cinque giorni consecutivi non dovranno essere giustificate con il certificato medico rilasciato dal medico curante , come stabilito dalla legge regionale n. 8/2022.*

Art. 8. *Nel caso di assenza del bambino per motivi giustificati, i genitori si informeranno delle attività e relativi compiti attraverso il registro elettronico.*

Art. 9. *In caso di indisposizione durante le lezioni, la scuola provvederà ad avvertire telefonicamente la famiglia. La persona che, per validi motivi, ritira l'alunno prima del termine delle lezioni.*

IGIENE



Art. 10. Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) e spiacevoli equivoci, si raccomanda, di tanto in tanto, di controllare la testa dei propri bambini e seguire le indicazioni dell'igiene. In caso di pediculosi accertata il bambino dovrà essere ritirato da scuola e verrà riammesso alla fine del ciclo curativo.

COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Art. 11. Le quotidiane comunicazioni scuola-famiglia devono avvenire attraverso il registro elettronico. I genitori sono pregati di guardarlo giornalmente.

Art. 12. Gli insegnanti in caso di necessità convocano i genitori. In caso di particolare ed eccezionale urgenza il genitore lo fa presente nella richiesta e attende immediato riscontro al termine dell'ingresso degli alunni o alla uscita.

Art. 13. I genitori sono gentilmente pregati di non portare i bambini a scuola durante le assemblee di classe e durante i colloqui. I genitori sono pregati di organizzarsi preventivamente in modo da consentire un migliore svolgimento delle riunioni. A questi fini, gli insegnanti e il personale della scuola vigilano sul comportamento degli alunni e si chiede la collaborazione dei genitori per educarli al rispetto degli adulti e dei compagni e alla cura dei materiali e delle attrezzature che vengono loro affidati.

Art. 14. In base alla legge 170/10, la scuola si impegna a segnalare casi di bambini con DSA e BES pertanto dopo una attenta valutazione diagnostica fatta da uno psicoterapeuta, offriamo un piano didattico personalizzato (P.D.P.) utilizzando strumenti compensativi o dispensativi.

MENSA E DOPO MENSA

Art. 14. La scuola offre un servizio di mensa, assistito da personale incaricato e dai docenti prevalenti che presta il servizio di aiuto e vigilanza a turno una volta a settimana. Non è permesso portare il cibo da casa, né rimanere nei locali della mensa senza consumare il pasto.



Art. 15. I bambini che usufruiscono della mensa scolastica, sono tenuti ad osservare le regole di comportamento che saranno esposte all'interno del refettorio.

Art. 16. Durante i pasti si richiede l'ordine, l'educazione e la disciplina. Eventuali danni alle stoviglie o al materiale, dovuti al mancato rispetto delle norme disciplinari, saranno risarciti sia dal singolo sia dal gruppo.

Art. 17. Il Collegio docenti ha stabilito che i compleanni verranno festeggiati nel refettorio.



ORDINE, DECORO

Art. 18. Ogni alunno deve essere fornito di tutto l'occorrente per le lezioni. Si chiede il controllo periodico da parte dei genitori dell'occorrente scolastico.

Art. 19. È richiesto un comune impegno per conservare accoglienti e decorosi gli ambienti della scuola: aule, corridoi, cortile e ogni attrezzatura didattica messa a disposizione degli alunni. Eventuali danni dovuti a incuria, a palese disinteresse, a mancato rispetto delle norme disciplinari, esigono l'obbligo del risarcimento del danno da parte del singolo o del gruppo.

Art. 20. Non è consentito ai genitori accedere alle aule, per favorire il regolare funzionamento delle attività scolastiche. I genitori sono altresì pregati di non supplire ad eventuali dimenticanze dei figli portando a scuola, o recuperando dalla scuola, libri, quaderni, materiale, indumenti: l'alunno va aiutato ad assumersi le proprie responsabilità. Fuori dell'orario scolastico non è consentito accedere alle aule a recuperare quaderni o libri.



Art. 21. All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante prevalente spiegherà a ogni bambino il rispetto per gli oggetti presenti nell'aula: banco, sedia, armadietto (...) e consegnerà ad ogni bambino il banco con la sedia che lo conserverà fino alla fine dell'anno scolastico nelle migliori condizioni, e in caso di danno le spese saranno a carico dei genitori.

Art. 22. Si richiede ai genitori di controllare che i bambini ritornino a casa con gli indumenti completi. A scuola si conserveranno solo per una settimana negli appositi attaccapanni gli indumenti dimenticati come: grembiuli, magliette, maglie, giacche, ecc. Successivamente saranno messi insieme in un contenitore con sollecito di riconoscimento dopo saranno distribuiti ai poveri.

Art. 23. Tutti gli spostamenti verso le aule speciali o verso l'uscita andranno effettuati in modo ordinato e silenzioso seguendo le indicazioni delle insegnanti.



Art. 24. Al termine della giornata scolastica gli alunni dovranno lasciare l'aula il più possibile in ordine.

Art. 25. Si prega di non portare a scuola giochi, figurine, carte, oggetti preziosi, ecc.

Art. 26. Per partecipare alle uscite didattiche e alle gite scolastiche gli alunni dovranno indossare la tuta della scuola e il cappellino

CALENDARIO SCOLASTICO E SCADENZE

Art. 26. Le lezioni sono sospese nei giorni indicati dal calendario ministeriale o decisi dal Consiglio direttivo interno.

Art. 27. Per i colloqui individuali i genitori si atterranno alle modalità concordate con gli insegnanti. Non sono permesse telefonate dei genitori dirette ai docenti durante le ore di lezione e tanto meno a casa.

Art. 28. I genitori si devono sentire impegnati a partecipare alle riunioni della propria classe e alle iniziative formative, religiose e ricreative proposte dall'Istituto.

Art. 29. Il Contributo di gestione e di mensa scolastica è indicato nel regolamento delle iscrizioni.

Art. 30. Come da regolamento legislativo Organizzativo è fatto obbligo il saldo entro il 10 di ogni mese del contributo di gestione. E' inoltre obbligatorio essere in pari con i pagamenti dal mese di settembre al mese di giugno compreso. Mancando tale continuità automaticamente viene perso il diritto di frequenza.

Art. 32. Si ricorda che entro e non oltre il mese di ottobre dovrà essere versata una quota di 40 euro per il materiale e di 12 euro per l'assicurazione.



COMPORAMENTO A SCUOLA

È stato introdotto a partire dal 1° Settembre 2015 il patto di responsabilità tra scuola-famiglia, un patto che regola i comportamenti da tenere tra scuola, insegnanti, alunni e genitori, che verrà distribuito ogni anno agli alunni il primo giorno di scuola.

Le norme della nostra scuola servono per vivere insieme con serenità. Per costruire un autentico clima di famiglia e un sano ambiente educativo; si chiede agli alunni di avere lo stesso comportamento rispettoso nei confronti delle Suore, degli insegnanti, degli adulti che lavorano con loro nei vari ambienti dell'istituto scolastico e dei compagni dai più piccoli e più grandi.

-Le uscite dell'aula devono essere brevi e richieste per un'effettiva necessità.

- Gli alunni non devono portare a scuola né masticare chewing-gum (gomma da masticare).

-Gli alunni devono indossare il grembiule blu o la tuta della Scuola che devono essere indossati sempre e con ordine. Per l'attività di educazione fisica, per le uscite scolastiche gli alunni devono indossare la tuta della scuola e il cappellino.

-Non è consentito agli alunni portare ed usare il telefonino nei locali della scuola.

-Un comportamento gravemente scorretto è passibile di seri provvedimenti disciplinari.

"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al recupero dello studente.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità e al principio della riparazione del danno.

| MANCANZE DISCIPLINARI | SANZIONI | ORGANO COMPETENTE |
|--|---|--------------------------|
| Mancanze ai doveri scolastici | | |
| <i>-frequenza non regolare delle lezioni. -assolvimento discontinuo degli impegni scolastici</i> | <i>Ammonizione verbale e/o avviso alle famiglie a discrezione del docente</i> | <i>Docente</i> |
| <i>Copiatura durante le verifiche in classe</i> | <i>-Ritiro della prova -Ammonizione scritta sul diario o libretto delle comunicazioni scuola-famiglia, ed eventuale ripetizione della prova nel più breve tempo possibile</i> | <i>Docente</i> |
| <i>Disturbo occasionale durante le lezioni</i> | <i>Richiamo verbale</i> | <i>Docente</i> |
| <i>Disturbo reiterato</i> | <i>Ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o sul diario</i> | <i>Docente</i> |

| | | |
|---|---|--|
| <i>Mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto dell'Istituto scolastico, dei compagni</i> | <i>Ammonizione scritta e avviso alla famiglia. Sospensione fino a 5 giorni</i> | <i>Docente, Rappresentante legale, Consiglio di Classe.</i> |
| <i>Utilizzazione non corretta di strumenti, macchinari, sussidi didattici, giochi</i> | <i>Risarcimento o sostituzione</i> | <i>Docente, Rappresentante legale, Consiglio di classe</i> |
| <i>Danni dolosi al patrimonio della scuola</i> | <i>Sospensione fino a 5 giorni e riparazione del danno</i> | <i>Docente, Rappresentante legale, Consiglio di Classe.</i> |
| <i>Comportamenti scorretti in mensa e dopo mensa</i> | <i>-Richiamo verbale; se ripetuti ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o diario, e, per atti gravi convocazione dei genitori. -Nota sul registro</i> | <i>Responsabile della sorveglianza. Docente</i> |
| Comportamenti non corretti nei confronti dei componenti della comunità scolastica | | |
| <i>Comportamento che turbi il regolare svolgimento della vita della scuola: Offesa al decoro personale e alla morale; Oltraggio al personale scolastico; Comportamento non coerente con l'art 1 DPR. 249/98 e della nota Prot. n. 30 del 15/3/07</i> | <i>Sospensione fino a 15 giorni</i> | <i>Rappresentante legale, Docente, Consiglio di Classe</i> |
| <i>Uso di un linguaggio non appropriato nei contenuti e nel tono</i> | <i>Richiamo verbale e ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o diario</i> | <i>Docente</i> |
| <i>Aggressioni verbali e/o fisiche; atteggiamenti</i> | <i>-Nota sul registro di</i> | <i>Docente, Consiglio di classe</i> |

| | | |
|--|--|--|
| <i>intimidatori e provocatori</i> | <i>classe</i> <i>Eventuale sospensione</i> | |
| <i>Coinvolgimento in danni fisici o morali a persone</i> | <i>Nota sul registro di classe</i> <i>Eventuale sospensione fino a 5 giorni</i> | <i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i> |
| <i>Manca di rispetto nei confronti del personale docente e non docente</i> | <i>Nota sul registro di classe, ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o diario,</i> <i>Eventuale sospensione</i> | <i>Docente</i> <i>Consiglio di classe</i> |
| <i>Non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento</i> | <i>Nota sul registro di classe, ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o diario</i> | |
| <i>Comportamento scorretto durante le visite d'istruzione (allontanamento non autorizzato dal gruppo, danni a mezzi di trasporto, a altri mobili o a immobili,...)</i> | <i>Nota sul registro di classe. ammonizione scritta sul libretto delle comunicazioni o diario. Risarcimento economico. Eventuale sospensione dalle successive visite d'istruzione.</i> | <i>Docente, Rappresentante Legale, Consiglio di Classe</i> |
| <i>Falsificazione della firma dei genitori</i> | <i>Nota sul registro di classe.</i> <i>Comunicazione a casa</i> | <i>Docente</i> <i>Rappresentante Legale</i> |
| <i>Appropriazione o danneggiamento di cose altrui</i> | <i>Nota sul registro di classe. Risarcimento economico.</i> <i>Eventuale sospensione</i> <i>Attività di volontariato nella comunità scolastica</i> | <i>Docente. Consiglio di classe.</i> <i>Rappresentante Legale</i> |
| Danni alle strutture e al patrimonio della scuola | | |
| <i>Mancata restituzione di beni ricevuti in prestito</i> | <i>Segnalazione a casa</i> <i>Risarcimento economico</i> | |

| | | |
|---|--|--|
| <i>Danni a beni mobili e immobili e alle attrezzature (non solo didattiche) dell'intero complesso scolastico</i> | <i>Segnalazione a casa Risarcimento economico Sospensione</i> | <i>Docente. Consiglio di classe, Rappresentante Legale.</i> |
|---|--|--|

Una copia del presente documento viene caricata sulla bacheca del registro elettronico e visibile da tutti i genitori.

Tale documento è stato redatto in data [15.01.2015](#)

Tale documento è stato revisionato in data 15/06/2023

Tale documento è stato approvato dal collegio docenti in data 04/09/2023 .

La coordinatrice

Le insegnanti

La direzione